#### **Articoli Selezionati**

#### **CONFCOMMERCIO**

L'Informazione di Reggio 4 Emilia	Focus dei giovani imprenditori Ascom		1
Gazzetta di Reggio 12	L'Ascom reggiana e i rapporti con il credito		2
Giornale di Reggio 7	"Non conosco più il mio direttore di banca"		3
Resto del Carlino Reggio 9 Emilia 9	Ascom e il credito		4
Voce di Romagna Ravenna 12 Faenza Lugo Imola	Brunori nel Cda dell'Iscom		5
L'Informazione 25	Trevisi nel cda di Iscom regionale		6
Gazzetta di Reggio 11	Un reggiano entra nel Cda		7
Giornale di Reggio 9	Un reggiano nel board di Iscom Emilia		8
L'Informazione 23	Di Pisa alla guida dell'Iscom		9
L'Informazione 23	Di Pisa alla guida dell'Iscom		10
Gazzetta di Parma 34	Di Pisa presidente regionale di Iscom		11
L'Informazione di Reggio 9 Emilia	Trevisi (Confcommercio): "Manca un'idea di piano"		12
Giornale di Reggio 8	Parcheggio Zucchi ci vuole trasparenza		13
Resto del Carlino Reggio 4 Emilia	Ascom: "Un sistema di scelte non trasparente"	Trevisi Aurelio	14
Resto del Carlino Reggio 14 Emilia	Iscom Reggio conferma ai vertici Loretta Romani e Pier Paolo Occhiali		15
L'Informazione 40	Rinnovati i vertici di Iscom Confcommercio		16
Resto del Carlino Reggio 11 Emilia	Come si recuperano i crediti in tempi di crisi		17
L'Informazione 19	Recupero crediti, come tutelarsi		18
Giornale di Reggio 7	Comnmercio come tuttelarsi da chi non paga		19

Diffusione: n.d.

Dir. Resp.: Giovanni Mazzone

da pag. 4

CONFCOMMERCIO Nella sede di via Giglioli-Valle un ciclo di incontri sul dialogo banca-impresa

# Focus dei giovani imprenditori Ascom

## Tra gli strumenti rivolti agli associati la coop di garanzia Cofiter

« N on conosco più il Direttore della mia banca': abbiamo scelto un titolo un po' provocatorio -spiega Aurelio Trevisi (nella foto), presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Reggio Emilia- per un ciclo di incontri sul dialogo banca-impresa. Oggi le imprese si sentono lasciate sole dal mondo della finanza di cui hanno un bisogno vitale: con questi seminari vogliamo dar loro degli strumenti che le aiutino ad accedere al credito e nel rapporto con la banca in generale».

Il primo incontro, aperto a tutte le aziende interessate e organizzato in collaborazione con Iscom Reggio, l'ente di formazione di Confcommercio, e Unicredit Spa, avrà luogo oggi dalle ore 16 alle ore 18.30, presso la sede di Via Giglioli Valle a Reggio.

Dopo il saluto dello stesso Trevisi, interverranno Alessandra Riva e Stefano Duci di Unicredit Spa per spiegare come si accede al credito oggi (Basilea, logiche di valutazione del merito creditizio, quali informazioni

mi chiede la banca e perché, ecc.), quindi Piergino Novelli di Confcommercio Reggio Emilia che presenterà il servizio credito dell'associazione.

«La nostra associazione

-spiega Piergino Novellipresta consulenza e assistenza agli associati per l'accesso agli strumenti creditizi. Da un lato, tramite la cooperativa di garanzia Cofiter, siamo una sorta di cuscinetto tra la banca e l'impresa: alla prima forniamo delle garanzie aggiuntive, che si traducono in maggior facilità di accesso agli strumenti creditizi per l'imprenditore. Dall'altro, tramite i contributi dei comuni e della Camera di commercio, attraverso il nostro servizio le imprese ottengono l'abbattimento parziale del tasso di interesse praticato dalla banca".

«L'incontro - sottolineano da UniCredit- rientra nell'ambito di 'In-formati', piano di educazione bancaria e finanziaria realizzato da UniCredit su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di contribuire ad accrescere la cultura bancaria e finanziaria e con essa la capacità di realizzare quotidianamente scelte economiche consapevoli e sostenibili. 'In-formati' rappresenta un esempio dell'impegno nella realizzazione di un business sostenibile, in grado di creare valore, nel lungo periodo, per i clienti, i cittadini e più in generale le comunità».



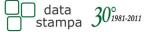


Diffusione: 13.116 Dir. Resp.: Augusto Ditel da pag. 12

#### L'Ascom reggiana e i rapporti con il credito

Anche i commercianti si interrogano sui rapporti - resi sempre più complicati dalla crisi - tra le loro imprese e le banche. «'Non conosco più il Direttore della mia banca': abbiamo scelto un titolo un po' provocatorio -spiega Aurelio Trevisi, presidente del Gruppo giovani Imprenditori di Confcommercio - per un ciclo di incontri sul dialogo banca-impresa. Oggi le imprese si sentono lasciate sole dal mondo della finanza di cui hanno un bisogno vitale: con questi seminari vogliamo dar loro degli strumenti che le aiutino ad accedere al credito e nel rapporto con la banca in generale". Il primo incontro, aperto a tutte le aziende interessate e organizzato in collaborazione con Iscom Reggio, l'ente di formazione di Confcommercio, e Unicredit Spa, avrà luogo oggi dalle 16 nella sede di Via Giglioli Valle a Reggio. Dopo il saluto dello stesso Trevisi, interverranno Alessandra Riva e Stefano Duci di Unicredit Spa per spiegare come si accede al credito oggi (Basilea, logiche di valutazione del merito creditizio, quali informazioni mi chiede la banca e perché, ecc.), quindi Piergino Novelli presenterà il servizio credito dell'associazione.





Lettori: 137.000

Diffusione: n.d. Dir. Resp.: Roberto Rozzi da pag. 7

Titolo provocatorio per il convegno organizzato dai giovani imprenditori Ascom

## "Non conosco più il mio direttore di banca"

"NON conosco più il Direttore della mia banca". E' il titolo provocatorio scelto da Aurelio Trevisi, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Reggio, per un ciclo di incontri sul dialogo banca-impresa. «Oggi le imprese si sentono lasciate sole dal mondo della finanza di cui hanno un bisogno vitale: con questi seminari vogliamo dar loro degli strumenti che le aiutino ad accedere al credito e nel rapporto con la banca in generale», dice Trevisi.

Lettori: n.d.

Il primo incontro, aperto a tutte le aziende interessate e organizzato in collaborazione con Iscom Reggio, l'ente di formazione di Confcommercio, e Unicredit Spa, avrà luogo oggi alle 16 alle ore 18.30, presso la sede Via Giglioli Valle a Reggio. Dopo il saluto dello stesso Trevisi, interverranno Alessandra Riva e Stefano Duci di Unicredit Spa per spiegare come si accede al credito oggi (Basilea, logiche di valutazione del merito creditizio, quali informazioni mi chiede la banca e perché, ecc.), quindi Piergino Novelli di Confcommercio Reggio che presenterà il servizio credito dell'associazione.



Un cassiere in banca



3



CONFCOMMERCIO

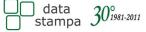
il **Resto** del **Carlino REGGIO** 

Diffusione: n.d. Dir. Resp.: Pierluigi Visci da pag. 9

#### Ascom e il credito

«'Non conosco più il
Direttore della mia banca':
abbiamo scelto un titolo un
po' provocatorio — spiega
Aurelio Trevisi, presidente
del Gruppo giovani
imprenditori di
Confcommercio — per un
ciclo di incontri sul dialogo
banca-impresa. Oggi le
imprese si sentono lasciate
sole dal mondo della
finanza di cui hanno un
bisogno vitale». Il primo
incontro, aperto a tutte le
aziende e organizzato con
Iscom Reggio, avrà luogo
domani alle 16 nella sede di
via Giglioli Valle.
Interverranno Alessandra
Riva e Stefano Duci di
Unicredit e Piergino
Novelli di Confcommercio.





Lettori: n.d.

Diffusione: n.d. da pag. 12

### Nuovo incarico per il vicepresidente Confcommercio Ravenna Brunori nel Cda dell'Iscom

RAVENNA - Domenico Brunori, presidente Confcommercio Ascom Lugo e vicepresidente provinciale Confcommercio Ravenna, è stato eletto nel Consiglio d'Amministrazione di Iscom Emilia Romagna. L'Ente di Formazione di Confcommercio Emilia Romagna ha tra gli altri suoi soci la Confcommercio Nazionale, la Federalberghi Emilia Romagna, la Fiavet Emilia Romagna e Marche e 7 Iscom provinciali. Attualmente il sistema Iscom dell'Emilia Romagna conta 12 sedi territoria-

li in tutta la regione (tra cui una a Ravenna, presso Confcommercio), a cui si aggiungo uffici ed aule in quasi tutti i comuni emilianoromagnoli. L'intero sistema regionale delle Iscom conta oggi 126 addetti e nel 2010 ha messo in formazione circa 23.000 persone per un totale di circa 82.000 ore di formazione annue. Il nuovo Cda è composto da Valentino Di Pisa (Presidente), Andrea Babbi (Amministratore Delegato), Domenico Brunori, Luca Cevoli e Aurelio Trevisi.





Lettori: n.d.

Diffusione: n.d. da pag. 25

#### Commercio

## Trevisi nel cda di Iscom regionale

C'è anche un imprenditore reggiano nel nuovo consiglio di amministrazione di Iscom Emilia-Romagna, insediatosi in questi giorni: è Aurelio Trevisi, manager di 3D Quaser, società di consu-

lenza per la qualità e la sicurezza alimentare. Oltre al suo ruolo in azienda, Trevisi è anche presidente



del Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Reggio, membro di Giunta della Confcommercio reggiana e membro del Consiglio direttivo di Iscom Reggio. Oltre a Trevisi, nel nuovo CdA siederanno anche Valentino Di Pisa (presidente), Luca Cevoli (vicepresidente), Andrea Babbi e Domenico Brunori. Attualmente il sistema Iscom dell'Emilia Romagna conta 12 sedi territoriali in tutta la regione, con 126 addetti e un fatturato complessivo di 19 milioni di euro





Diffusione: 13.116 Dir. Resp.: Augusto Ditel da pag. 11

#### **ISCOM REGIONALE**

### Un reggiano entra nel cda

**▶** REGGIO

Lettori: 137.000

Un reggiano nell'Iscom regionale. Si è insediato il 4 luglio scorso il nuovo consiglio di amministrazione di Iscom Emilia Romagna, l'ente di formazione di Confcommercio Emilia Romagna che ha tra gli altri suoi soci la Confcommercio nazionale, Federalberghi Emilia Romagna, Fiavet Emilia Romagna e Marche, Iscom Reggio e altre 6 Iscom provinciali. Nel nuovo cda composto da Valentino Di Pisa (presidente), Luca Cevoli (vicepresidente), Andrea Babbi e Domenico Brunori, è entrato anche il reggiano Aurelio Trevisi.

Aurelio Trevisi, manager di "3D Quaser", società di consulenza per la qualità e la sicurezza alimentare, è presidente del Gruppo giovani imprenditori di Confcommercio Reggio Emilia, membro di giunta della Confcommercio reggiana e membro del consiglio direttivo di Iscom Reggio. Attualmente il sistema Iscom dell' Emilia Romagna conta 12 sedi territoriali in tutta la regione, a cui si aggiungono uffici ed aule in quasi tutti i comuni emiliano-romagnoli.

L'intero sistema regionale delle Iscom conta oggi 126 addetti e nel 2010 ha messo in formazione circa 23mila persone per un totale di circa 82mila ore di formazione annue. Il faturato complessivo dell'intero sistema regionale Iscom si aggira oggi intorno ai 19 milioni di euro.





Diffusione: n.d. Dir. Resp.: Nicola Fanfareggi da pag. 9

#### La nomina

Lettori: n.d.

Aurelio Trevisi è entrato nel cda dell'ente di formazione di Confcommercio

## Un reggiano nel board di Iscom Emilia



Aurelio Trevisi è entrato nel cda di Iscom Emilia-Romagna

SI è insediato il 4 luglio scorso il nuovo consiglio di amministrazione di Iscom Emilia Romagna, l'ente di formazione di Confcommercio Emilia Romagna che ha tra gli altri suoi soci la Confcommercio nazionale, Federalberghi Emilia Romagna, Fiavet Emilia Romagna e Marche, Iscom Reggio e altre 6 Iscom provinciali.

Nel nuovo cda composto da Valentino Di Pisa (presidente), Luca Cevoli (vicepresidente), Andrea Babbi e Domenico Brunori, è entrato anche il reggiano Aurelio Trevisi.

Aurelio Trevisi, manager di 3D Quaser, società di consulenza per la qualità e la sicurezza alimentare, è presidente del gruppo Giovani imprenditori di Confcommercio Reggio Emilia, membro di Giunta della Confcommercio reggiana e membro del Consiglio direttivo di Iscom Reggio. Attualmente il sistema Iscom dell'Emilia Romagna

Attualmente il sistema Iscom dell'Emilia Romagna conta 12 sedi territoriali in tutta la regione, a cui si aggiungono uffici ed aule in quasi tutti i comuni emiliano-romagnoli. L'intero sistema regionale delle Iscom conta oggi 126 addetti e nel 2010 ha messo in formazione circa 23.000 persone per un totale di circa 82.000 ore di formazione annue. Il fatturato complessivo dell'intero sistema regionale Iscom si aggira oggi intorno ai 19 milioni di euro. (li. vi.)





da pag. 23 Diffusione: n.d.

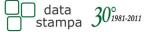
#### LA NOMINA



## Di Pisa alla guida dell'Iscom

È il bolognese Valentino Di Pisa il nuovo presidente di Iscom Emilia Romagna, l'Ente di Formazione di Confcommercio Emilia Romagna . Il nuovo Cda è compost da Andrea Babbi, Aurelio Trevisi, Luca Cevoli e Domenico Brunori, oltre a Di Pisa che è anche il numero due dell'Ascom di Bologna. L'intero sistema regionale delle Iscom conta oggi 126 addetti e nel 2010 ha messo in formazione circa 23.000 persone per un totale di circa 82.000 ore di formazione annue. Il fatturato complessivo dell'intero sistema regionale Iscom si aggira intorno ai 19 milioni di euro.





Diffusione: n.d.



## Di Pisa alla guida dell'Iscom

È il bolognese Valentino Di Pisa il nuovo presidente di Iscom Emilia Romagna, l'Ente di Formazione di Confcommercio Emilia Romagna . Il nuovo Cda è compost da Andrea Babbi, Aurelio Trevisi, Luca Cevoli e Domenico Brunori, oltre a Di Pisa che è anche il numero due dell'Ascom di Bologna. L'intero sistema regionale delle Iscom conta oggi 126 addetti e nel 2010 ha messo in formazione circa 23.000 persone per un totale di circa 82.000 ore di formazione annue. Il fatturato complessivo dell'intero sistema regionale Iscom si aggira intorno ai 19 milioni di euro.



da pag. 23



Dir. Resp.: Giuliano Molossi

06-LUG-2011 da pag. 34

## **In**Breve

COMMERCIO

#### Di Pisa presidente regionale di Iscom

www Valentino Di Pisa è il nuovo presidente di Iscom Emilia-Romagna. A renderlo noto è Confcommercio, in occasione dell'insediamento del nuovo cda dell'ente di formazione dell'associazione. Oltre a Di Pisa, il nuovo cda è composto da Andrea Babbi, Aurelio Trevisi, Luca Cevoli e Domenico Brunori.





da pag. 9

Lettori: n.d.



SOSTA II caso ex caserma Zucchi

# Trevisi (Confcommercio): «Manca un'idea di piano»

«Si aprano, il sindaco

Delrio e l'assessore

Spadoni, a un sano

confronto e ci

convincano di avere

una visione e

prospettiva comune»

al caos delle tariffe al parcheggio Zucchi riaffiora, per l'ennesima volta, quello che secondo noi è "il" problema: l'utilizzo di un sistema non trasparente di scelte, non condiviso e neppure discusso».

Lo dice Aurelio Trevisi, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Con-

f c o m m e rcio.

Dopo il ritocco delle tariffe e la protesta che si è abbattuta sulla nuova gestione dell'ex Zucchi, nessun passo avanti.

«Manca un confronto

serio - rilancia Trevisi - non solo con la popolazione ma anche con chi dovrebbe essere poi chiamato a sostenere tali scelte. Nei giorni scorsi l'imbarazzo dell'assessore Gandolfi era evidente. Come era evidente quello di altri esponenti della Giunta e del Consiglio comunale che, non adeguatamente informati, non sono riusciti a reggere il crescere delle proteste collettive».

Secondo il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio, «la tanto predicata visione condivisa e il confronto collettivo vengono continuamente sbandierati ma sistematicamente disattesi, specialmente quando ve ne sarebbe più bisogno. Chi è convinto delle proprie scelte, perché valide e positive per la collettività, non dovrebbe aver paura di confronti. Eppure questo metodo,

questa mancanza di tras p a r e n z a nelle scelte strategiche che appaiono disarticolate tra loro e non inserite in una pianificazione di lungo respiro tesa al bene della comunità.

sono diventate il modo di fare "classico", la firma di un'accoppiata che riesce, sempre più spesso, a farsi criticare dalla propria stessa parte politica anche nelle scelte più banali; figuriamoci in quelle più complicate e difficili, necessarie per far riprendere quota a una città che negli ultimi dieci anni ha visto un declino complessivo molto marcato. Si aprano, il sindaco Delrio e l'assessore Spadoni, a un sano confronto e ci convincano di avere una "visione e prospettiva comune"».





da pag. 8

### L'OPINIONE

# Parcheggio Zucchi ci vuole trasparenza

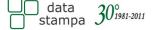
#### **AURELIO TREVISI\***

AL caos delle tariffe al parcheggio Zucchi riaf-fiora, per l'ennesima volta, quello che secondo noi è "il" problema: l'utilizzo di un sistema non trasparente di scelte, non condiviso e neppure discusso. Manca un confronto serio non solo con la popolazione ma anche con chi dovrebbe essere poi chiamato a sostenere tali scelte. Nei giorni scorsi l'imbarazzo del-l'assessore Gandolfi era evidente. Come era evidente quello di altri esponenti della Giunta e del Consiglio comunale che, non adeguatamente informati, non sono riusciti a reggere il crescere delle proteste collettive. La tanto predica-ta visione condivisa e il confronto collettivo vengono continuamente sbandierati ma sistematicamente disattesi, specialmente quando ve ne sarebbe più bisogno. Chi è convinto delle proprie scelte,

perché valide e positive per la collettività, non dovrebbe aver paura di confronti. Eppure questo metodo, questa man-canza di trasparenza nelle scelte strategiche che appaiono disarticolate tra loro e non inserite in una pianificazione di lungo respiro tesa al bene della comunità, sono diventate il modo di fare "classico", la firma di un'accoppiata che riesce, sempre più spesso, a farsi criticare dalla propria stessa parte politica anche nelle scel-te più banali; figuriamoci in quelle più complicate e difficili, necessarie per far riprende-re quota a una città che negli ultimi dieci anni ha visto un declino complessivo molto marcato. Si aprano, il sindaco Delrio e l'assessore Spadoni, a un sano confronto e ci convin-cano di avere una "visione e prospettiva comune".

\*PRESIDENTE GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI DI CONFCOMMERCIO





Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Pierluigi Visci da pag. 4

PINTERVANIO

## Ascom: «Un sistema di scelte non trasparente»

DAL CAOS delle tariffe al parcheggio Zucchi riaffiora, per l'ennesima volta, quello che secondo noi è "il" problema: l'utilizzo di un sistema non trasparente di scelte, non condiviso e neppure discusso. Manca un confronto serio non solo con la popolazione ma anche con chi dovrebbe essere poi chiamato a sostenere tali scelte. Nei giorni scorsi l'imbarazzo dell'assessore Gandolfi era evidente. Come era evidente quello di altri esponenti della Giunta e del Consiglio comunale che, non adeguatamente informati, non sono riusciti a reggere il crescere delle proteste collettive. La tanto predicata visione condivisa e il confronto collettivo vengono continuamente sbandierati ma sistematicamente disattesi. Chi è convinto delle proprie scelte, perché valide e positive per la collettività, non dovrebbe aver paura di

confronti. Eppure questo metodo, questa mancanza di trasparenza nelle scelte strategiche che appaiono disarticolate tra loro e non inserite in una pianificazione di lungo respiro tesa al bene della comunità, sono diventate il modo di fare "classico", la firma di un'accoppiata che riesce, sempre più spesso, a farsi criticare dalla propria stessa parte politica anche nelle scelte più banali; figuriamoci in quelle più complicate e difficili, necessarie per far riprendere quota a una città che negli ultimi dieci anni ha visto un declino complessivo molto marcato. Si aprano, il sindaco Delrio e l'assessore Spadoni, a un sano confronto e ci convincano di avere una "visione e prospettiva comune".

Aurelio Trevisi (Presidente Giovani Confcommercio)



14

data  $30^{\circ}_{1981-2011}$  stampa

CONFCOMMERCIO

Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Pierluigi Visci da pag. 14

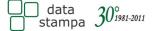


#### Iscom Reggio conferma ai vertici Loretta Romani e Pier Paolo Occhiali

L'Assemblea di Iscom Reggio, l'ente di formazione di Confcommercio, ha nominato il nuovo consiglio. Ne fanno parte Pier Paolo Occhiali, Donatella Prampolini, Loretta Romani, Aurelio Trevisi, Gino Virgilli. Romani confermata presidente, Occhiali vice.



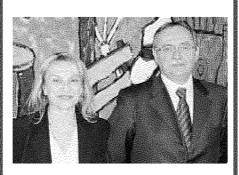
15



Diffusione: n.d. Lettori: n.d. da pag. 40

#### **FORMAZIONE**

## Rinnovati i vertici di Iscom Confcommercio



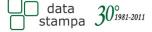
9 Assemblea di Iscom Reggio Emilia, ▲ l'ente di formazione di Confcommercio, ha nominato il nuovo Consiglio Direttivo che risulta composto, per il periodo 2011-2014, da Pier Paolo Occhiali (Direttore Provinciale Confcommercio), Donatella Prampolini Manzini (Presidente Confcommercio Reggio Emilia), Loretta Romani (Presidente uscente di Iscom Reggio), Aurelio Trevisi (Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Reggio Emilia) e Gino Virgilli (Presidente Delegazione Confcommercio di Castelnovo ne' Monti). Il Consiglio ha successivamente riconfermato gli incarichi di Presidente e Vicepresidente rispettivamente a Loretta Romani e Pier Paolo Occhiali.

"Iscom-spiega la presidente Loretta Romani - eroga tutta la formazione necessaria per gli addetti del terziario: dai corsi abilitanti previsti dalle leggi dello Stato (agenti di commercio, mediatori, baristi, ristoratori, fino ai buttafuori, per citarne alcuni), a quelli per gli apprendisti; dai corsi previsti dagli ammortizzatori in deroga, è il caso della formazione obbligatoria per i lavoratori in cassa integrazione, a tutta la formazione finanziata o a libero mercato per le aziende del commercio, del turismo e dei servizi e per i loro dipendenti".

«Un ambito di attività molto importante e sul quale siamo molto impegnati proprio in questi mesi -sottolinea Loretta Romani- è quello legato alla formazione finanziata da fondi interprofessionali».

Nella foto Romani e Occhiali





Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Pierluigi Visci da pag. 11

#### COMMERCIO

# Come si recuperano i crediti in tempi di crisi

IL GRUPPO Giovani Imprenditori di Confcommercio, organizza un seminario sul tema "Recupero crediti: come tutelarsi prima, quando procedere poi" oggi alle 18 nella sede provinciale di Via Giglioli Valle.

Il seminario presenterà i nuovi strumenti per gestire il rischio e i crediti problematici con un ufficiale giudiziario ed esperti assicurativi che illustreranno una casistica di problematiche e soluzioni sul tema dei crediti non pagati, basandosi su casi concreti.

«Lasciar scadere i termini di pagamento – spiega Aurelio Trevisi, presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Reggio Emilia - è una pratica scorretta e diffusa. Con la crisi ha avuto un incremento esponenziale perché ha trovato un ombrello, una giustificazione sistematica. Teniamo conto che,

per chi vi ricorre, si tratta di una forma, deplorevole, di finanziamento sulle spalle dei propri creditori».

«I crediti problematici – aggiunge Nicola Nizzoli, presidente gruppo

# **SEMINARIO**Appuntamento con gli esperti oggi all'Ascom

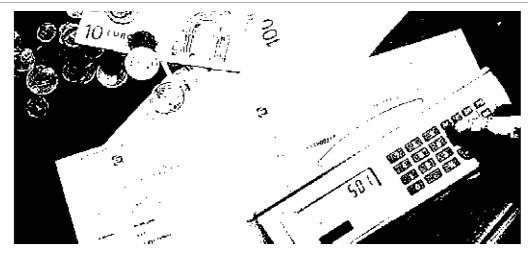
Ascom Terziario Servizi di Confcommercio Reggio - sono argomento all'attenzione di tutte le imprese, in particolare quelle dei servizi. Si tratta di un problema che si amplifica lungo tutta la filiera e che logora il tessuto economico. È opportuno parlarne per trovare delle soluzioni. Oggi ci sono strumenti diversi da quelli esistenti fino a poco tempo fa: per esempio quelli che coprono le spese legali per il recupero del credito».



17



Diffusione: n.d. Lettori: n.d. da pag. 19



Seminario promosso dal Gruppo giovani imprenditori di Confcommercio

## Recupero crediti, come tutelarsi

La gestione del rischio nell'attività dell'impresa e le nuove norme

### incasso

Indispensabile capire quando val la pena intervenire e quando no

#### **SEMINARIO**

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Reggio Emilia, in collaborazione con Arag-Tutela legale e con la partecipazione del gruppo Ascom Terziario Servizi-Confcommercio, organizza un seminario sul tema "Recupero crediti: come tutelarsi prima, quando procedere poi" che avrà luogo domani, giovedì, alle 18 nella sede provinciale di Via Giglioli Valle.

Il seminario presenterà i

nuovi strumenti per gestire il rischio e i crediti problematici e si avvarrà della presenza di un Ufficiale Giudiziario e di esperti assicurativi che sapranno illustrare un'ampia casistica di problematiche e soluzioni sul tema dei crediti non pagati, basandosi su casi concreti.

"Lasciar scadere i termini di pagamento -spiega Aurelio Trevisi, presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Reggio Emilia- è una pratica scorretta e diffusa. Con la crisi ha avuto un incremento esponenziale perché ha trovato un ombrello, una giustificazione sistematica. Teniamo conto che, per chi vi ricorre, si tratta di una forma, deplo-

revole, di finanziamento sulle spalle dei propri creditori".

"I crediti problematici -aggiunge Nicola Nizzoli, presidente gruppo Ascom Terziario Servizi di Confcommercio Reggio Emilia-sono argomento all'attenzione di tutte le imprese, in particolare quelle dei servizi. Si tratta

di un problema che si am plifica lungo tutta la filiera e che logora il tessuto eco nomico. È opportuno par larne per trovare delle so luzioni. Oggi ci sono stru menti diversi da quelli esi stenti fino a poco tempo fa: per esempio quelli che coprono le spese legali per il recupero del credito. E indispensabile, inoltre, es sere in grado di capire

quando val la pena interve nire e quando, invece no"

"Questi ragionamenti, a maggior ragione, valgono per imprese giovani, per le quali è più facile che il cash flow venga messo in cris da clienti, magari ritenut affidabili, che non pagano è indispensabile -conclu de Aurelio Trevisi- che ur imprenditore, specialmente se giovane, sappia qual siano gli strumenti per tu telarsi".





Diffusione: n.d. Lettori: n.d. Direttore: Nicola Fanfareggi da pag. 7

Domani un seminario a cura dell'Ascom: c'è la possiblità di coprire le spese legali

## Commercio, come tutelarsi da chi non paga



Donatella Prampolini (Ascom)

IL GRUPPO Giovani Imprenditori di Confcommercio, in collaborazione con Arag-tutela legale e con la partecipazione del gruppo Ascom terziario servizi-Confcommercio, organizza un seminario sul tema "Recupero crediti: come tutelarsi prima, quando procedere poi" che avrà luogo domani alle 18 nella sede provinciale di via Giglioli Valle.

Il seminario presenterà i nuovi strumenti per gestire il rischio e i crediti problematici e si avvarrà della presenza di un ufficiale giudiziario e di esperti assicurativi che sapranno illustrare un'ampia casistica di problematiche e soluzioni sul tema dei

crediti non pagati, basandosi su casi concreti.

«Lasciar scadere i termini di pagamento - spiega Aurelio Trevisi, presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Reggio - è una pratica scorretta e diffusa. Con la crisi ha a incremento esponenziale

diffusa. Con la crisi ha avuto un incremento esponenziale perché ha trovato un ombrello, una giustificazione sistematica. Teniamo conto che, per chi vi ricorre, si tratta di una forma, deplorevo-

le, di finanziamento sulle spalle dei propri creditori».

ri».

«I crediti problematici - aggiunge Nicola Nizzoli, presidente gruppo Ascom terziario servizi di Confcommercio - sono argomento all'attenzione di

tutte le imprese, in particolare quelle dei servizi. Si tratta di un problema che si amplifica lungo tutta la filiera e che logora il tessuto economico. È opportuno parlarne per trovare delle solu-

zioni. Oggi ci sono strumenti diversi da quelli esistenti fino a poco tempo fa: per esempio quelli che coprono le spese legali per il recupero del credito. E' indispensabile, inoltre, essere in grado di capire quando val la pena intervenire e quando, invece, no».

«Questi ragionamenti, a maggior ragione, valgono per imprese giovani, per le quali è più facile che il cash flow venga messo in crisi da clienti, magari ritenuti affidabili, che non pagano: è indispensabile - conclude Aurelio Trevisi, che un imprenditore, specie se giovane, sappia quali siano gli strumenti per tutelarsi».



